



## CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



### Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14

---

OGGETTO: “Mozioni: prot. 24201 – Creazione di una “Banca del tempo e delle abilità”; prot. 24408 – Sistemazione parco giochi “Piazza della Repubblica”; prot. 24663 – Adesione definizione agevolata per i Tributi non riscossi”.

---

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **undici** del mese di **luglio** dalle ore 10,20 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 02/07/2019 n. 26543, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Patrick CIRRINCIONE.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Rosalia DI TRAPANI.

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 3, L.R. 7/92, il Sindaco dott. Enzo Alfano e l'Assessore Parrino.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 21 consiglieri su n. 24 assegnati e su n. 24 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero	X		13	CASABLANCA Francesco	X	
2	VIOLA Vincenza	X		14	ABRIGNANI Angelina	X	
3	STUPPIA Salvatore	X		15	CRAPAROTTA Marcello	X	
4	CURIALE Giuseppe	X		16	DITTA Rossana	X	
5	MANDINA Angela	X		17	MANUZZA Antonino		X
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	VIRZI' Biagio	X	
7	FOSCARI Filippo	X		19	GIANCANA Antonio	X	
8	CAPPADONNA Manuela	X		20	CALDARERA Gaetano	X	
9	DI BELLA Monica		X	21	COPPOLA Giuseppa	X	
10	MALTESE Ignazio	X		22	BONASORO Maurizio	X	
11	CAMPAGNA Marco		X	23	LIVRERI Anna Maria	X	
12	MILAZZO Rosalia	X		24	CORLETO Anna	X	

La seduta è pubblica ed in prosecuzione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

## IL PRESIDENTE

Alle ore 10:20 chiama l'appello ed accertata la presente di n. 21 consiglieri presenti (all. A), dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i consiglieri: Viola, Ditta e Corleto.

Quindi, introduce il terzo punto dell'Ordine del Giorno: *“Mozioni: prot. 24201 – Creazione di una “Banca del tempo e delle abilità”; prot. 24408 – Sistemazione parco giochi “Piazza della Repubblica”; prot. 24663 – Adesione definizione agevolata per i Tributi non riscossi”* ed invita la Consigliera Viola, prima firmataria, a dare lettura della mozione prot. 24201 (all. B).

VIOLA: Legge la mozione prot. n. 24201.

Apertosi il dibattito chiedono di intervenire:

CALDARERA: Dichiara, in qualità di Capogruppo del M5S, di condividere in toto la mozione che avrà il voto favorevole dei suoi Consiglieri, previa chiaramente la disponibilità economica dell'Ente e gli adempimenti di legge.

VIOLA: Dichiara che inizialmente potrebbe avere una copertura a fondo zero.

MILAZZO: Si complimenta con la collega Viola per la bella mozione della quale ne condivide in toto il contenuto.

CALDARERA: Dichiara che bisogna predisporre un progetto e portarlo a compimento nel più breve tempo possibile.

CASABLANCA: Dichiara che voterà favorevolmente la mozione in oggetto, di che trattasi.

SINDACO: Dichiara che l'Amministrazione ha già in itinere una progettualità sull'oggetto della mozione che verrà sottoposta alla Commissione competente, però con l'appunto di verificare preventivamente tutti gli adempimenti necessari per la realizzazione.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette a votazione la mozione prot. 24201.

Quindi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per appello nominale chiesto dal Presidente (all. C), da n. 21 consiglieri presenti;

### A P P R O V A

La mozione prot. 24201 – *Creazione di una “Banca del tempo e delle abilità”*

Chiedono di intervenire:

VIOLA: Ringrazia l'Amministrazione e tutto il Consiglio Comunale per l'approvazione della sua mozione.

SINDACO: Condivide la mozione approvata perché rientra nei programmi d'inclusione del M5S, si sta valutando in che modo ed in che termine l'Ente deve fare da tramite ed il relativo aspetto assicurativo.

Il Presidente, invita la Consigliera Viola, firmataria, a dare lettura della mozione prot. 24408 – *Sistemazione parco giochi “Piazza della Repubblica”* (All. D).

VIOLA: Legge la mozione prot. n. 24408.

Apertasi la discussione chiedono di intervenire:

CALDARERA: Fa un excursus su tutti gli atti deliberativi approvati dalla precedente Amministrazione ed i costi per la realizzazione del parco giochi in oggetto, ma ritiene che il sito ha delle evidenti lacune dal punto di vista della sicurezza, nella fattispecie la recinzione ed il traffico intenso che espone i fruitori ad intossicazione da gas di scarico. Dichiara che delle dieci giostrine previste nel progetto ne sono state installate sei ed il pavimento antitrauma previsto allora è presente solo in piccoli spazi. Critica le spese sostenute dalla precedente Amministrazione per l'inaugurazione e chiede al Consigliere Stuppia, all'epoca dei fatti Assessore, per quale motivo è stata utilizzata la ghiaia, una recinzione di dubbia sicurezza e la mancanza di monitoraggio dello stato di fatto del parco giochi nel corso del tempo. Chiede di approvare un atto d'indirizzo che impegni l'Amministrazione a ricollocare il parco giochi in aree più sicure e consone ed alla luce di quanto esposto anticipa che il M5S non voterà favorevolmente la mozione.

MARTIRE: Invita il Consigliere Caldarera, se è a conoscenza di eventuali illeciti nella realizzazione del parco dalla precedente Amministrazione, a denunciarli alle autorità competenti ma a non utilizzare tali argomentazioni come scuse per eludere i problemi che la mozione sottopone all'Amministrazione, nella fattispecie l'attuale mancanza di requisiti di sicurezza del parco. Dichiara che l'Amministrazione deve decidere se ripristinare tali norme di sicurezza o chiudere il sito, assumendosi la piena responsabilità delle sue decisioni in merito.

FOSCARI: Dichiara che l'Amministrazione, nel caso dovesse riscontrare dei profili illeciti nell'operato delle precedenti Amministrazioni, si rivolgerà alle autorità competenti. Ritiene indispensabile ricollocare il parco in un sito più adeguato che abbia tutti i requisiti di sicurezza e sia fruibile a tutti magari riqualificando una villa, chiaramente compatibilmente con le disponibilità economiche dell'Ente. Invita la minoranza a bocciare la mozione in oggetto e portare nella Commissione competente idee e progetti per riqualificare quelle aree, dove realizzare parchi giochi e strutture sportive in totale sicurezza.

Entra Di Bella **presenti n. 22.**

STUPPIA: Stigmatizza le dichiarazioni del Consigliere Caldarera che in maniera velata faceva intravedere dei profili illeciti nell'operato della precedente Amministrazione, relativamente alla realizzazione del parco giochi in oggetto e lo invita a rivolgersi alle autorità competenti, se fosse a conoscenza di tali illeciti. Dichiarò che il parco giochi in oggetto è il frutto dell'accoglimento delle istanze di cittadini ed associazioni e della volontà di istituire una Piazza della Repubblica in città, nasceva come un progetto molto più ampio, le risorse economiche non hanno reso possibile la sua completa realizzazione, ma privare i cittadini di uno spazio dove portare i propri bambini, senza dare una adeguata alternativa sarebbe uno scempio. Dichiarò di essere disponibile a collaborare con l'Amministrazione e la maggioranza nelle Commissioni competenti per mettere in campo idee e progettualità per la realizzazione di parchi giochi in città e nelle borgate, ma allo stato attuale invita l'Amministrazione, con dei piccoli interventi, a mettere in sicurezza il parco giochi in oggetto.

MARTIRE: Dichiarò che lo spirito della mozione è quello di mettere in sicurezza il parco giochi con interventi a costo praticamente zero e dà la disponibilità del suo Gruppo Consiliare a reperire il materiale necessario per tale obiettivo. Dichiarò che il suo Gruppo Consiliare è favorevole a tutte le iniziative che abbiano come scopo la realizzazione di parchi giochi, piste di pattinaggio e strutture sportive ma nel frattempo è necessario mettere in sicurezza il parco giochi in oggetto.

MILAZZO: Condivide in toto l'intervento del Consigliere Martire.

DITTA: Dichiarò che l'oggetto della mozione è condivisibile ma le problematiche del parco giochi sono evidenti a tutti, è situato in un sito infelice, molto pericoloso per l'eccessivo transito veicolare, la ghiaia presente per nulla è compatibile con la fruizione di bambini. Dichiarò che l'Amministrazione troverà la soluzione per mettere temporaneamente in sicurezza il parco, ma è sicuramente necessario ricollocarlo in una zona più adeguata alla fruizione dei bambini e delle loro famiglie.

ABRIGNANI: Dichiarò che il parco giochi è stato concepito in una zona infelice ed inadeguata per la fruizione dei bambini, condivide la sua ricollocazione in un sito adeguato ma nell'attesa è opportuno provvedere alla sua messa in sicurezza.

CURIALE: Dichiarò che l'obiettivo della mozione in oggetto è esclusivamente quello di mettere in sicurezza il parco giochi, invita la maggioranza a riflettere ed a votare la mozione.

GIANCANA: Dichiarò che la minoranza fa polemica sterile su questa mozione.

BONASORO: Dichiarò che il vero problema che presenta il parco giochi è lo smog nelle ore di punta del traffico veicolare ma si rende disponibile a titolo gratuito per sistemare i giochi e le eventuali criticità presenti dal punto di vista della sicurezza.

VIOLA: Dichiarò che l'esclusivo intento della mozione è quello di mettere in sicurezza il parco giochi con costi irrisori o pari a zero ma se l'Amministrazione non può affrontare neanche queste spese minime si può fare con un contributo volontario di tutto il Consiglio Comunale, perché l'importante è dare delle risposte alle istanze della cittadinanza. Dichiarò che tutti i progetti dell'Amministrazione per la realizzazione di nuovi parchi giochi verranno pienamente condivisi ma allo stato odierno è urgente che il parco giochi in oggetto venga messo in sicurezza.

Esce il Presidente, presiede Maltese **presenti n. 21.**

Entra il Segretario Generale (ore 12:00).

DI BELLA: Condivide la mozione ed anticipa che la voterà favorevolmente.

COPPOLA: Dichiarò che il parco giochi è stato realizzato in un sito pericoloso, quando in realtà ci sono tre ville nelle quali potrebbe essere realizzato.

CASABLANCA: Dichiarò che voterà favorevolmente la mozione.

FOSCARI: Dichiarò che nessuno dai banchi della maggioranza ha parlato di illegalità da parte della precedente Amministrazione nella realizzazione del parco giochi in oggetto ma sicuramente di scelte discutibili e poco opportune.

Entra il Presidente che riassume la presidenza **presenti n. 22.**

ASSESSORE CAPPADONNA: Dichiarò che l'Amministrazione farà un nuovo parco inclusivo grazie al contributo di euro 20.000,00 donato dai Deputati Regionali del M5S ma, nel frattempo, insieme con la minoranza si rende disponibile a mettere in sicurezza il parco giochi in oggetto anche se è palese che è stato realizzato in un sito infelice.

CALDARERA: Precisa che nel suo precedente intervento non intendeva accusare il Consigliere Stuppia in maniera velata di comportamenti illegali ma ribadisce che il parco giochi non è mai stato sicuro ed è stata una scelta infelice della precedente Amministrazione. Chiede una sospensione per un confronto col suo Gruppo Consiliare, al fine di rivalutare la posizione del M5S sulla mozione in oggetto.

MARTIRE: Dichiaro che il suo Gruppo Consiliare si farà carico del costo necessario a mettere in sicurezza il Parco in oggetto.

Non essendoci pareri contrari, alla richiesta di sospensione, il Presidente sospende la seduta. Sono le ore 12:25. Alla ripresa alle ore 12:45, il Presidente chiama l'appello ed accertata la presenza di n. 22 consiglieri presenti (all. E), dichiara valida la seduta e prosegue nei lavori.

Chiedono di intervenire:

CALDARERA: Dichiaro che il suo Gruppo Consiliare voterà favorevolmente la mozione, a patto che vi sia la collaborazione tra maggioranza e minoranza nel prodigarsi alla messa in sicurezza del parco giochi in oggetto.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette a votazione la mozione prot. 24408.

Quindi

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per appello nominale chiesto dal Consigliere Caldarera (all. F), da n. 22 consiglieri presenti;

#### A P P R O V A

La mozione prot. 24408 – *Sistemazione parco giochi "Piazza della Repubblica"*.

Chiede di intervenire:

VIOLA: Ringrazia tutto il Consiglio Comunale per l'approvazione della mozione prot. 24408.

Il Presidente, invita la Consigliera Milazzo, firmataria, a dare lettura della mozione prot. 24663 – *"Adesione definizione agevolata per i Tributi non riscossi"* (All. G).

MILAZZO: Legge la mozione prot. n. 24663.

Apertosi il dibattito chiedono di intervenire:

SINDACO: Dichiaro che, a suo modo di vedere, deve intervenire in prima battuta l'Avv. Caradonna per dare le spiegazioni in merito alla mozione in oggetto.

DOTT. CARADONNA: Dichiaro che questa definizione agevolata è successiva a quelle che sono state fatte nel 2017 e 2018 rispetto alle quali il Comune nella persona del Commissario Messineo prima e poi nella persona del Commissario Caccamo ha adottato i relativi regolamenti per consentire ai contribuenti interessati di ottenere un differimento dei pagamenti ma non si sono avute risposte positive, nel senso che l'Ufficio ha ricevuto per la prima definizione e per la seconda una sola domanda. Dichiaro che sulla scorta di questi risultati negativi con la Commissione Straordinaria l'Ufficio ha proposto in alternativa il regolamento per la rateizzazione e la compensazione delle entrate comunali che si rivolge a tutti gli atti impositivi ed ha permesso a circa 581 contribuenti di beneficiare delle agevolazioni previste dallo stesso, permettendo all'Ente d'incassare circa euro 700.000,00.

MILAZZO: Dichiaro che se l'Ente ha avuto una sola richiesta è perché la cittadinanza non è stata informata bene sui benefici della misura in oggetto che permette l'abbattimento delle sanzioni.

DOTT. CARADONNA: Ritengo che l'osservazione della Consigliera Milazzo è congrua ma il regolamento dell'Ente è molto più vantaggioso sul piano del differimento, perché permette una rateizzazione fino ad un massimo di sei anni.

STUPPIA: Chiedo al Dott. Caradonna se il fatto che l'Amministrazione non abbia adottato il regolamento in oggetto entro il 30 giugno inficia la discussione. Chiedo, inoltre, se è conveniente adottare il regolamento previsto dal Decreto Crescita o puntare sul regolamento comunale pubblicizzandolo in maniera adeguata.

CARADONNA: Risponde al Consigliere Stuppia che non avendo l'Ente notificato ingiunzioni fiscali entro il 2017 è evidente che la materia su cui si disquisisce è assente ed inoltre la data di scadenza per l'adozione del regolamento previsto dal Decreto Crescita scadeva il 30 giugno 2019.

DI BELLA: Chiedo al Dott. Caradonna se dal 2000 al 2017 sono state notificate ingiunzioni di pagamento e se l'adozione del regolamento in oggetto avrebbe snellito il contenzioso tributario.

DOTT. CARADONNA: Dichiaro che questa rottamazione è la terza che si succede, quest'anno hanno fissato come oggetto di rottamazione le ingiunzioni notificate entro il 2017, quindi chi ha avuto notificate ingiunzioni entro il 2016 faceva parte della precedente rottamazione.

CASABLANCA: Chiedo al Dott. Caradonna quante sono le ingiunzioni notificate fino al 31/12/2017. Ritengo che sarebbe stato giusto approvare entro il 30 giugno 2019 il regolamento previsto dal Decreto Crescita per racimolare tutto il possibile.

Esce Livreri **presenti n. 21.**

DOTT. CARADONNA: Dichiaro che la stragrande maggioranza delle ingiunzioni è stata notificata entro il 31/12/2018.

MARTIRE: Condivido le considerazioni del Dott. Caradonna sulla ottima valenza del regolamento per la rateizzazione adottato dall'Ente ma ritengo che l'adozione del regolamento previsto dal Decreto Crescita non

è in conflitto con quello adottato dall'Ente, anzi aumenta la platea delle agevolazioni per i cittadini e consente un maggior introito per le casse comunali. Chiede quali sono le ripercussioni per l'Ente nel caso si approvasse il regolamento previsto dal Decreto Crescita entro il 30 luglio, considerato che la scadenza del 30 giugno non sembra preteritoria.

DOTT. CARADONNA: Dichiaro che in assenza di ingiunzioni di pagamento non vi erano interlocutori che potevamo essere destinatari della misura in oggetto.

MILAZZO: Dichiaro di non comprendere il perché non si è aderito al regolamento in oggetto e comunque i due regolamenti non configgono tra di loro. Chiedo di conoscere l'opinione dell'Amministrazione.

Esce Stuppa **presenti n. 20**.

CURIALE: Condivido l'operato dell'Ufficio perché l'importante è riscuotere, stanare gli evasori, soprattutto i grandi, mettendo in condizione il cittadino di pagare anche a rate utilizzando il regolamento introdotto dall'Ente. Ritengo superfluo continuare a disquisire sulla mozione in oggetto se i termini sono scaduti il 30 giugno 2019 e chiedo conforto su ciò al Presidente o al Dott. Caradonna.

PRESIDENTE: Dichiaro che le soluzioni da adottare sono il ritiro della mozione da parte della Consigliera Milazzo, considerato che i termini sono scaduti il 30 giugno o la votazione degli altri due punti presenti nella stessa.

DOTT. CARADONNA: Chiedo alla Consigliera Milazzo cosa intende quando parla nella mozione della istituzione di uno sportello tributi.

MILAZZO: Risponde al Dott. Caradonna che per sportello tributi intende un punto d'informazione fatto da persone fisiche che non hanno magari dimestichezza col web e che spiegano in maniera semplice ai cittadini tutte le agevolazioni a cui hanno diritto.

DOTT. CARADONNA: Dichiaro che il punto informativo già esiste ma si farà di tutto per potenziarlo.

SINDACO: Dichiaro che l'Amministrazione ha chiesto un parere all'Ufficio competente e le risposte sono state molto convincenti, il Dott. Caradonna è stato molto chiaro in merito. Dichiaro che l'Ufficio verrà potenziato anche e soprattutto in termini di comunicazione e l'Amministrazione stannerà tutti gli evasori e chiunque non rispetta le regole.

A questo punto la Consigliera Milazzo, anche alla luce dei superiori interventi, decide di ritirare la mozione prot. 24663 – *“Adesione definizione agevolata per i Tributi non riscossi”* (all. G).

Il presidente, quindi essendo stato discusso l'intero Ordine del Giorno, scioglie la seduta. Sono le ore 14:00.

## Elenco dei Consiglieri presenti nella seduta dell'11/07/2019

1° appello ore 10,20 - Seduta di prosecuzione

	COGNOME E NOME	PREF	SI	NO
1	MARTIRE CALOGERO	Art. 3, comma 7, L.R. 17/2016	X	
2	VINCENZA VIOLA	786	X	
3	SALVATORE STUPPIA	578	X	
4	GIUSEPPE CURIALE	561	X	
5	ANGELA MANDINA	471	X	
6	PATRICK CIRRINCIONE	443	X	
7	FILIPPO FOSCARI	440	X	
8	MANUELA CAPPADONNA	418	X	
9	MONICA DI BELLA	393		X
10	IGNAZIO MALTESE	365	X	
11	MARCO CAMPAGNA	364		X
12	ROSALIA MILAZZO	357	X	
13	FRANCESCO CASABLANCA	286	X	
14	ANGELINA ABRIGNANI	264	X	
15	MARCELLO CRAPAROTTA	248	X	
16	ROSSANA DITTA	243	X	
17	ANTONINO MANUZZA	225		X
18	BIAGIO VIRZI'	179	X	
19	ANTONIO GIANCANA	159	X	
20	GAETANO CALDARERA	108	X	
21	GIUSEPPA COPPOLA	106	X	
22	MAURIZIO BONASORO	84	X	
23	ANNA MARIA LIVRERI	72	X	
24	ANNA CORLETO	67	X	



## Allegato "B"

Consiglieri comunali - Gruppo "OBIETTIVO CITTA"

Al Signor Presidente del Consiglio comunale  
Al Signor Sindaco del Comune di Castelvetro

Dott. Enzo Alfano

Castelvetro 13/06/2019 (prot. n. 24201 del 14/06/2019)

**OGGETTO: Mozione per la creazione di una "Banca del tempo e delle abilità"**

*I sottoscritti Consiglieri comunali Viola Vincenza, Calogero Martire, Salvatore Stuppia e Giuseppe Curiale aderenti al Gruppo Consiliare Obiettivo Città, ai sensi dell'art.57 Regolamento C.C., fanno presente che:*

Le Banche del Tempo realizzano una concreta attuazione dei principi di eguaglianza e di solidarietà tra i cittadini, riconosciuti negli artt. 2 e 3 della Costituzione, poiché contribuiscono a realizzare e a diffondere nuove forme di aiuto reciproco, utilizzando come unità di misura delle attività scambiate un'unità universale e identica per tutti: il tempo.

Un Agorà dove le persone si mettono insieme, si contattano per scambiare servizi e saperi d'ogni tipo e attuano l'aiuto basato sull'azione di reciprocità (dare, ricevere e ricambiare), che hanno il piacere di apprendere qualcosa che hanno sempre desiderato e la volontà di dare parte del proprio tempo e di mettere le proprie capacità al servizio della comunità.

**La Banca del tempo e delle abilità nello specifico considerato che:**

- ✓ **Serve a** valorizzare le capacità e il sapere, le tradizioni e le culture che non hanno valore di mercato.
- ✓ A conoscere la gente del proprio luogo e a recuperare il rapporto sociale alla pari, basato sulla relazione di reciprocità e solidarietà. L'azione di reciprocità è alla pari: tutti i servizi scambiati all'interno della Banca del Tempo hanno pari dignità.
- ✓ Il sistema serve a creare legami ma non garantisce circa la qualità dei servizi prestati, che ognuno, nel rispetto dell'azione di reciprocità, avrà interesse a curare. Non sussistono obblighi relativi alla disponibilità del proprio tempo ed alla scelta della persona a cui offrire il proprio servizio, l'azione è libera e volontaria.
- ✓ Non circola nessuna forma di denaro in quanto le prestazioni e gli scambi sono totalmente gratuiti.

**Premesso che**

- ✓ La nostra realizzazione come essere umani non ha bisogno di essere condizionata dal denaro. L'idea che sta alla base di una BANCA DEL TEMPO non è quella di promuovere articoli o servizi, bensì l'aiuto reciproco al fine del raggiungimento di un senso di vita superiore, mediante la comprensione e lo scambio giusto. In un periodo in cui il denaro è collocato in testa, sostengo che è possibile rimpiazzare la competizione sterile, il lucro e la speculazione, con la reciprocità tra le persone.
- ✓ Saper dare è tanto importante quanto saper chiedere. L'aggregazione delle offerte e delle richieste di tutti GLI ADERENTI formerebbe un foglio informativo dal quale, di volta in volta,

ognuno potrà attingere le cose che vorrebbe ricevere o aggiungere nuove offerte. Ricordiamo che la banca del tempo non fa parte dell'economia di mercato, appartiene alla sfera della solidarietà e reciprocità, aiuta a rivelare talenti e capacità nascoste.

- ✓ Passare dalla Banca del tempo a quella delle Abilità è semplice considerando che le persone che mettono il proprio tempo a disposizione , mettono inevitabilmente a disposizione anche le loro competenze e le loro abilità a seconda delle necessita;

## **VISTO CHE**

Molte amministrazioni comunali in Italia e all'estero utilizzano con successo questo metodo e che il Comune di Castelvetrano si trova in Dissesto economico – finanziario

## **PROPONGONO LA PRESENTE MOZIONE di INDIRIZZO al fine di I M P E G N A R E l'Amministrazione di governo e della Città**

- ✓ Ad istituire presso gli uffici comunali una Banca del Tempo e delle abilità suddivisa in aree tematiche , a cui tutti i cittadini volontari residenti o domiciliati nel comune di Castelvetrano possono iscriversi
- ✓ Ad attivare adeguate forme di copertura assicurativa per tutti gli iscritti alla BDT Comunale
- ✓ Ad implementare il sito del comune di Castelvetrano di un link per la gestione delle adesioni volontarie e attraverso il quale Tutti potranno disporre dei nomi, dei numeri di telefono, delle informazioni circa le attività e la disponibilità giornaliera ed orarie degli aderenti.

Si chiede l'iscrizione della presente mozione al prossimo C.C. utile .

Con osservanza.

Prima firmataria f.to Viola Vincenza

f.to Curiale Giuseppe

f.to Salvatore Stuppia

f.to Calogero Martire



## CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA dell'11/07/2019

OGGETTO: Mozione prot. 24201 – *Creazione di una "Banca del tempo e delle abilità"*

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

	COGNOME E NOME	PREF	SI	NO
1	MARTIRE CALOGERO	Art. 3, comma 7, L.R. 17/2016	X	
2	VINCENZA VIOLA	786	X	
3	SALVATORE STUPPIA	578	X	
4	GIUSEPPE CURIALE	561	X	
5	ANGELA MANDINA	471	X	
6	PATRICK CIRRINCIONE	443	X	
7	FILIPPO FOSCARI	440	X	
8	MANUELA CAPPADONNA	418	X	
9	MONICA DI BELLA	393	=====	=====
10	IGNAZIO MALTESE	365	X	
11	MARCO CAMPAGNA	364	=====	=====
12	ROSALIA MILAZZO	357	X	
13	FRANCESCO CASABLANCA	286	X	
14	ANGELINA ABRIGNANI	264	X	
15	MARCELLO CRAPAROTTA	248	X	
16	ROSSANA DITTA	243	X	
17	ANTONINO MANUZZA	225	=====	=====
18	BIAGIO VIRZI'	179	X	
19	ANTONIO GIANCANA	159	X	
20	GAETANO CALDARERA	108	X	
21	GIUSEPPA COPPOLA	106	X	
22	MAURIZIO BONASORO	84	X	
23	ANNA MARIA LIVRERI	72	X	
24	ANNA CORLETO	67	X	

**21****3 Assenti**



## Allegato "D"

**Consiglieri comunali - Gruppo "OBIETTIVO CITTA"**

**Al Signor Presidente del Consiglio comunale**

**Al Signor Sindaco del Comune di Castelvetro  
Dott. Enzo Alfano**

**Castelvetro 17/06/2019 (prot. 24408 del 17/06/2019)**

**OGGETTO: Sistemazione parco giochi "Piazza della Repubblica"**

**La sottoscritta Consigliere comunale Viola Vincenza, aderente al Gruppo Consiliare Obiettivo Città, ai sensi dell'art.57 Regolamento C.C.**

**premessi che**

La Convenzione ONU sui diritti del bambino dichiara che: "gli stati partner rispettano e favoriscono il diritto del bambino a partecipare pienamente alla vita culturale ed artistica ed incoraggiano la fornitura di uguali opportunità per le attività ricreative e di tempo libero". L'articolo 31 riconosce i diritti del bambino a dedicarsi al gioco, e l'articolo 2 afferma che non ci dovrebbe essere nessuna discriminazione dei bambini a prescindere dalla loro disabilità. C'è un dovere legale e morale in tutti noi per fare in modo che ogni bambino, indipendentemente dalla propria capacità, possa raggiungere il proprio potenziale attraverso una sfida che comprenda la consapevolezza del rischio e del pericolo. Ciò è realizzabile creando spazi di gioco inclusivi. L'alternativa è l'esclusione, scorretta e indesiderabile, che colpisce i bambini con disabilità e le loro famiglie, prima nel gioco e successivamente nella vita.

In Piazza della Repubblica grazie anche alla generosità dei cittadini il parco lì ubicato negli anni è stato luogo di incontro per molti bambini castelvetranesi. Da tempo però ormai versa in uno stato di abbandono e degrado segnalato quotidianamente dai genitori che hanno serie difficoltà a portare i propri figli lì.

- ✓ La pavimentazione fatta di pietrisco;
- ✓ Le staccionate di legno che dividono il parco dalla strada trafficata sono pericolose in quanto permettono di ritrovarsi subito in strada ad una leggera svista del genitore o nell'inseguimento di una palla che va oltre;
- ✓ Alcune delle giostre non sono più utilizzabili, spesso riparate alla buona e poco idonee;
- ✓ ci sono moltissime scritte volgari che ormai fanno da cornice a tutte le giostre installate;

**VISTO CHE**

**Il diritto al gioco è sacro per i nostri bambini**

**PROPONGO LA PRESENTE MOZIONE di INDIRIZZO al fine di I M P E G N A R E l'Amministrazione di governo e della Città**

- ✓ Rimozione delle giostre non più utilizzabili
- ✓ Ad attivare adeguate forme di tutela e controllo
- ✓ Completare il parco con adeguate attrezzature e adeguare l'attuale recinzione ormai non più sicura.

Si chiede l'iscrizione della presente interrogazione al prossimo C.C. utile e si resta in attesa di risposta.  
Con osservanza.

F.to Viola Vincenza

SEDUTA dell'11/07/2019  
 APPELLO ripresa dopo la sospensione ore 12:45  
 Elenco dei Consiglieri presenti

	COGNOME E NOME	PREF	presente	assente
1	MARTIRE CALOGERO	Art. 3, comma 7, L.R. 17/2016	X	
2	VINCENZA VIOLA	786	X	
3	SALVATORE STUPPIA	578	X	
4	GIUSEPPE CURIALE	561	X	
5	ANGELA MANDINA	471	X	
6	PATRICK CIRRINCIONE	443	X	
7	FILIPPO FOSCARI	440	X	
8	MANUELA CAPPADONNA	418	X	
9	MONICA DI BELLA	393	X	
10	IGNAZIO MALTESE	365	X	
11	MARCO CAMPAGNA	364	=====	=====
12	ROSALIA MILAZZO	357	X	
13	FRANCESCO CASABLANCA	286	X	
14	ANGELINA ABRIGNANI	264	X	
15	MARCELLO CRAPAROTTA	248	X	
16	ROSSANA DITTA	243	X	
17	ANTONINO MANUZZA	225	=====	=====
18	BIAGIO VIRZI'	179	X	
19	ANTONIO GIANCANA	159	X	
20	GAETANO CALDARERA	108	X	
21	GIUSEPPA COPPOLA	106	X	
22	MAURIZIO BONASORO	84	X	
23	ANNA MARIA LIVRERI	72	X	
24	ANNA CORLETO	67	X	

p. 22

2 Assenti

## CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA dell'11/07/2019

OGGETTO: Mozione prot. 24408 – Sistemazione parco giochi "Piazza della Repubblica"

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

	COGNOME E NOME	PREF	SI	NO
1	MARTIRE CALOGERO	Art. 3, comma 7, L.R. 17/2016	X	
2	VINCENZA VIOLA	786	X	
3	SALVATORE STUPPIA	578	X	
4	GIUSEPPE CURIALE	561	X	
5	ANGELA MANDINA	471	X	
6	PATRICK CIRRIIONE	443	X	
7	FILIPPO FOSCARI	440	X	
8	MANUELA CAPPADONNA	418	X	
9	MONICA DI BELLA	393	X	
10	IGNAZIO MALTESE	365	X	
11	MARCO CAMPAGNA	364	=====	=====
12	ROSALIA MILAZZO	357	X	
13	FRANCESCO CASABLANCA	286	X	
14	ANGELINA ABRIGNANI	264	X	
15	MARCELLO CRAPAROTTA	248	X	
16	ROSSANA DITTA	243	X	
17	ANTONINO MANUZZA	225	=====	=====
18	BIAGIO VIRZI'	179	X	
19	ANTONIO GIANCANA	159	X	
20	GAETANO CALDARERA	108	X	
21	GIUSEPPA COPPOLA	106	X	
22	MAURIZIO BONASORO	84	X	
23	ANNA MARIA LIVRERI	72	X	
24	ANNA CORLETO	67	X	

**22****2 Assenti**



Castelvetro, li 18.06.2019 (prot. 24663 del 18/06/2019)

**Mozione ai sensi dell'art. 57 c.c. in tema di “Adesione Definizione Agevolata per i Tributi non riscossi”.**

La sottoscritta Milazzo Rosalia, aderente al gruppo consiliare InsiemeSiPuò, nell'esercizio delle proprie e rispettive competenze, ai sensi dell'art. 57 Regolamento c.c., presenta la mozione in oggetto, di seguito illustrata:

**Premesso che**

- con Delibera del 15.02.2019 della Commissione Straordinaria con poteri di Consiglio Comunale, è stato dichiarato lo stato di dissesto del Comune di Castelvetro;
- che la relazione dei Commissari Straordinari ha evidenziato la difficoltà dell'ente comunale di incassare le somme dovute dai contribuenti a titolo di tributi locali;
- che il Comune di Castelvetro aveva deliberato per il 2017 l'adesione alla definizione agevolata per i tributi locali non riscossi notificati tra il 2000 e il 2016; nonché, per il 2018, l'adesione alla definizione agevolata per i tributi locali non riscossi dal 2000 alla data del 10 ottobre 2017, stilando in entrambe i casi un regolamento che prevedeva modalità e termini di presentazione delle istanze; nonché numero di rate e piano di ammortamento;
- che l'adesione alla definizione agevolata ha comunque comportato un incremento del recupero del pregresso, anche se in entrambe i casi la possibilità di rateizzazione era limitata a tempi eccessivamente ristretti ;

**Considerato che**

- l'art. 15 del Dl 34/2019 testualmente recita: 1. Con riferimento alle entrate, anche tributarie, delle regioni, delle province, delle città metropolitane e dei comuni, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, approvato con Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificati, negli anni dal 2000 al 2017, dagli enti stessi e dai concessionari della riscossione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i predetti enti territoriali possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti destinati a disciplinare le entrate stesse, l'esclusione delle sanzioni relative alle predette entrate. Gli enti territoriali, entro trenta giorni, danno notizia dell'adozione dell'atto di cui al primo periodo mediante pubblicazione nel proprio sito internet istituzionale.

2. Con il provvedimento di cui al comma 1 gli enti territoriali stabiliscono anche: a) il numero di rate e la relativa scadenza, che **non può superare il 30 settembre 2021**; b) le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata; c) i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi; d) il termine entro il quale l'ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse.

3. A seguito della presentazione dell'istanza sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale istanza. 4. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto. 5. Si applicano i commi 16 e 17 dell'articolo 3 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136. 6. Per le regioni a statuto speciale e per le province autonome di Trento e di Bolzano l'attuazione delle disposizioni del presente articolo avviene in conformità e compatibilmente con le forme e con le condizioni di speciale autonomia previste dai rispettivi statuti.

Che, conseguentemente, urge la necessità che intervenga una delibera del c.c che recepisca il Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse mediante ingiunzione fiscale;

- che pare opportuno che il regolamento, da emanarsi comunque previo parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti e dell'Organismo Straordinario di Liquidazione, preveda quale termine ultimo per il pagamento, il 30.09.2021, dando così la possibilità al contribuente di onorare il proprio debito in maniera esatta, potendo fruire della possibilità di pagare rate mensili minor importo;

- che il DL. 34/2019 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30.04.2019 e che, stante che trattasi di Decreto Legge, è entrato in vigore il giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta, cosicché il termine ultimo per l'approvazione del Regolamento di cui sopra, è il 30.06.2019.

- che, stante il periodo di grave crisi congiunturale che la cittadinanza sta attraversando anche perché gravata dal pagamento dei tributi con aliquote massime, è quanto meno opportuno prevedere uno strumento deflattivo del carico tributario.

Tanto premesso e considerato, la sottoscritta consigliera comunale propone di approvare la seguente mozione, quale atto di indirizzo dell'amministrazione comunale, al fine di:

- approvare il Regolamento Comunale entro il 30.06.2019, che stabilisca) il numero di rate e la relativa scadenza, che non può superare il 30 settembre 2021; b) le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata; c) i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi; d) il termine entro il quale l'ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse;
- adottare tutte le forme di pubblicità volte a sensibilizzare i cittadini morosi nel pagamento dei tributi locali;
- istituire uno sportello tributi che fornisca in tempi brevi agli utenti informazioni circa l'esatto ammontare del debito e stilare con il contribuente stesso un piano di ammortamento rispondente alle esigenze dello stesso;
- adottare ogni altro provvedimento consequenziale.

Si chiede l'iscrizione della presente mozione all'ordine del giorno del prossimo c.c. e si resta in attesa di risposta.

Con osserva.

Il Gruppo Consiliare InsiemeSiPuò

f.to Rosalia Milazzo



Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

**IL PRESIDENTE**  
*f.to Patrick CIRRINCIONE*

**Il Consigliere Anziano**  
*f.to Vincenza VIOLA*

**Il Segretario Generale**  
*f.to dott.ssa Rosalia DI TRAPANI*

<p><b>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</b></p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--	--

<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b></p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--